



LA VOCE DELL'ANGELO

DOMENICA 27 GENNAIO 2019
III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

IL NOTIZIARIO DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE DI CAORLE

PARROCCHIE DI CROCE GLORIOSA, S. GIOVANNI BATTISTA, S. MARGHERITA E S. STEFANO
CONTATTI: CAORLE@PATRIARCATOVENEZIA.IT - 0421.81028/340.9309932

Anno II n. 5

IL CORAGGIO DI DIRE SÌ

Dal 22 al 27 gennaio si svolge la 34^a Giornata Mondiale della Gioventù a Panama. Ecco il messaggio di Papa Francesco a tutti i giovani per l'occasione



Carissimi,
la Giornata Mondiale della Gioventù che si celebra a Panama a fine gennaio avrà come tema la risposta della Vergine Maria alla chiamata di Dio: «*Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola*» (Lc 1,38).

Le sue parole sono un "sì" coraggioso e generoso. Il sì di chi ha capito il

segreto della vocazione: uscire da sé stessi e mettersi al servizio degli altri. La nostra vita trova significato solo nel servizio a Dio e al prossimo.

Ci sono molti giovani, credenti o non credenti, che al termine di un periodo di studi mostrano il desiderio di aiutare gli altri, di fare qualcosa per quelli che soffrono. Questa è la for-

za dei giovani, la forza di tutti voi, quella che può cambiare il mondo; questa è la rivoluzione che può sconfiggere i "poteri forti" di questa terra: la "rivoluzione" del servizio.

Mettersi al servizio del prossimo non significa soltanto essere pronti all'azione; bisogna anche mettersi in dialogo con Dio, in atteggiamento di

segue

ascolto, come ha fatto Maria. Lei ha ascoltato quello che le diceva l'angelo e poi ha risposto. Da questo rapporto con Dio nel silenzio del cuore, scopriamo la nostra identità e la vocazione a cui il Signore ci chiama, che si può esprimere in diverse forme: nel matrimonio, nella vita consacrata, nel sacerdozio... Tutti questi sono modi per seguire Gesù. L'importante è scoprire che cosa il Signore si aspetta da noi e avere il coraggio di dire "sì".

Maria è stata una donna felice, perché è stata generosa davanti a Dio e si è aperta al piano che aveva per lei. Le proposte di Dio per noi, come quella che ha fatto a Maria, non sono per spegnere i sogni, ma per accendere desideri; per far sì che la nostra vita porti frutto, faccia sbocciare molti sorrisi e rallegrare molti cuori. Dare una risposta affermativa a Dio è il primo passo per essere felici e rendere felici molte persone.

Cari giovani, abbiate il coraggio di entrare ciascuno nel proprio intimo e chiedere a Dio: che cosa vuoi da me? Lasciate che il Signore vi parli, e vedrete la vostra vita trasformarsi e riempirsi di gioia.

Che la Vergine Maria vi accompagni e che il suo esempio vi spinga a essere coraggiosi e generosi nella risposta. Buon cammino.

Papa Francesco

E PER NOI GENITORI ED EDUCATORI ADULTI...

Che cosa vuole il Signore da questo ragazzo, da questa ragazza?

Le Giornate Mondiali della Gioventù radunano giovani cristiani da tutto il mondo e offrono un percorso per ritrovare lo sguardo della fede in Gesù sostenuti dalla presenza e dall'ascolto del successore di Pietro e da tante testimonianze.

Un gesto così diventa una occasione di ripensamento anche per noi, che giovani non siamo più. Un ripensamento che dovrebbe, infatti, condurre ad accettare di non essere più giovani e quindi a decidere di non inseguire una eterna giovinezza come adolescenti mai cresciuti.

I giovani hanno bisogno di padri e di madri, di adulti; i coetanei ce li hanno già.

Senza adulti veramente tali si vedono privati dello scarto necessario che fa avanzare nella scala della vita. Senza la possibilità di raccogliere sfide, di superare ostacoli, di investire le energie che sentono dentro, i giovani rischiano di sentirsi implodere.

La minaccia più grande che incombe su di loro è la stessa malattia che affligge gli adulti: l'assenza di prospettive sul futuro, l'incapacità di progettare, il ripiegamento sul presente per consumarne l'attimo rimuovendo passato e avvenire. Mancano le condizioni per costruire, manca la possibilità di faticare per costruire qualcosa. Senza questa fatica - sia essa di studio, di ap-

prendistato o di lavoro - difficilmente tanti giovani supereranno l'impasse che li blocca. La loro è mancanza di lavoro e di sicurezza per costruire progetti e famiglia; ma è anche difficoltà di respiro spirituale e di visione, di senso.

Li minaccia il nichilismo, una spina nel fianco di questo nostro tempo, come "vocina" disperata e indifferente, insinuante che nulla ha senso e, alla fine, nulla ha valore.

La Chiesa, anche attraverso queste occasioni di incontro con un respiro universale, allarga il cuore e lo sguardo agli unici orizzonti che possono riaprire il futuro e neutralizzare la tentazione del "nulla". Siamo ricondotti a capire che senza una Salvatore, un Padre misericordioso, senza una famiglia di famiglie, la stessa esistenza umana degrada, decade e si dissolve.

Trasmettiamo perciò con gioia grande coraggio alle nuove generazioni. Doniamo il nostro tempo prezioso per ascoltare e dialogare con i ragazzi e i giovanissimi; preghiamo con e per loro; coinvolgiamogli nelle iniziative, camminiamo e lavoriamo insieme, raccontiamo i nostri sogni, lasciamoci provocare e rinnovare dal loro desiderio di vita vera rendendo testimonianza delle meraviglie che compie in noi il Signore Gesù.

don Danilo

"...DELL'INVERNO SEMO FORA"

"A la Candelora de l'inverno semo fora, ma se piove e tira vento de l'inverno semo dentro" recita l'antico proverbio. Ma che cos'è la festa della Candelora, e perché la si celebra il 2 febbraio?

La parola Candelora deriva dal latino "*festum candellarum*", festa delle candele. La Chiesa celebra in questa data la Purificazione di Maria Vergine e la Presentazione di Gesù al Tempio, avvenuta 40 giorni dopo la sua nascita.

Nella liturgia, che quest'anno celebreremo di sabato (anche la sera, pur considerando la S. Messa "prefestiva") si benedicono le candele, simbolo di Cristo "luce per illuminare le genti", come il bambino Gesù venne chiamato dal vecchio Simeone al momento della presentazione al Tempio di Gerusalemme.



LE DATE DEI SACRAMENTI

Pubblichiamo le date della Prima Confessione, Prima Comunione e Cresima.



Il lavoro pastorale di una collaborazione tra più parrocchie non è semplice. Ecco perché c'è voluto un tempo più prolungato per riuscire ad organizzare alcuni momenti importanti della vita delle diverse comunità. Ora possiamo rendere pubbliche le date della celebrazione dei sacramenti per i nostri bambini e ragazzi.

Per quanto riguarda la **Parrocchia di S. Stefano** le "prime confessioni" saranno domenica **31 marzo alle ore 15.30** e il "ritiro" di preparazione sarà nella mattinata di sabato 30 marzo in patronato o dalle Suore e si concluderà con il pranzo assieme alle famiglie. Le **Cresime** saranno celebrate da mons. Giacinto Danieli **domenica 24 febbraio, alle ore 15.30**. Il "ritiro" di preparazione sarà il giorno prima, sabato 23 febbraio, dalle 9.30 alle 16.30.

Le "prime comunioni" saranno invece celebrate **domenica 5 maggio alle ore 10.30**. Il "ritiro" per i bambini sarà sabato 4 maggio, dalle 9.30 alle 15.30.

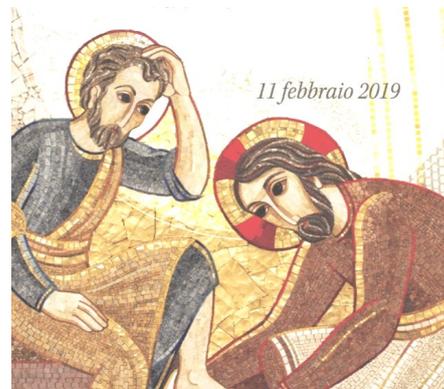
In **Parrocchia a S. Margherita** le "prime confessioni" si svolgeranno **domenica 24 marzo alle ore 15.30** e il "ritiro" sabato 23 in mattinata. Le "prime comunioni" saranno celebrate **Domenica 28 aprile, alle ore 11.00**. Le **Cresime** invece **sabato 4 maggio alle ore 16.00 da mons. Angelo Pagan**. Il "ritiro" di preparazione, sia per gli uni che per gli altri, sarà sabato 27 aprile, la mattina per i bambini della Comunione e il pomeriggio per i cresimandi. Tutti i ritiri si svolgeranno in patronato a Porto S. Margherita.

Non è semplice accordare le esigenze di tutte le famiglie e delle diverse comunità. Chiediamo a tutti di accogliere queste date come la miglior soluzione possibile in questo anno di passaggio e novità. Sicuramente il prossimo anno la programmazione godrà di un maggior anticipo.

Nella parrocchia di Croce Gloriosa (Brian e Porto S. Margherita) abbiamo già celebrato i Sacramenti dell'iniziazione Cristiana lo scorso autunno.

27^ GIORNATA DEL MALATO

Annunciamo per tempo la celebrazione, domenica 10 febbraio, della prossima Giornata mondiale del Malato, la XXVII. La Caritas di S. Stefano, tenendo presente la realtà della Collaborazione pastorale che comprende le parrocchie di Porto S. Margherita-Brian, di Cà Corniani-Cà Cottoni, di S. Margherita e di S. Stefano, invita ogni comunità ad avere a cuore la cura dei malati e anziani presenti tra noi, assieme ai loro familiari. In particolare chiede che le famiglie interessate possano accompagnare il malato o l'anziano alla celebrazione eucaristica alle ore 11 in Duomo e al successivo pranzo alle ore 12 presso le Suore del Caburlotto. Durante la Messa verrà ricordata Suor Bianca Benatelli per la sua dedizione ai poveri attuata per più di 40 anni in Sud-Sudan. Ai suoi fratelli verrà consegnato il 9° Premio-Bontà.



IL "CENACOLO" PER PROMUOVERE L'ANNUNCIO DEL VANGELO

Dopo il mio "ingresso" a Caorle il Signore mi ha donato di incontrare tutti i Consigli pastorali, i Consigli per gli Affari Economici e i principali collaboratori delle parrocchie che mi sono state affidate. Questi preziosi "organi di partecipazione" convocati per discernere i passi delle diverse comunità e il coordinamento pastorale ora sono chiamati a far maturare la modalità diocesana della "Collaborazione" con la nascita del gruppo del Cenacolo, "piccola comunità" a servizio della pastorale, chiamata a far da "volano" ai diversi

ambiti di evangelizzazione mettendo in moto e "in rete" le diverse componenti di ciascuna comunità nei diversi ambiti, in base ai passi individuati, a partire dalle indicazioni diocesane e della Chiesa universale.

I Consigli pastorali di ogni comunità si incontreranno all'inizio e alla conclusione di ogni anno pastorale per fare il punto del cammino di ogni singola parrocchia mentre il Cenacolo scandirà periodicamente i passi orientando l'azione di evangelizzazione, indicando le priorità, le azioni comuni, gli eventi corali, i percorsi

formativi condivisi, alcune attenzioni da attuare per uno stile condiviso dall'intera Collaborazione.

In questa prospettiva il nuovo Cenacolo della Collaborazione si incontrerà, per questa occasione iniziale su convocazione diretta del Parroco, nella serata di Lunedì 4 febbraio. Dopo questo primo incontro, in cui saranno illustrati compiti e metodo del Cenacolo, si giungerà ad una sua composizione definitiva anche in base ai suggerimenti e alle integrazioni raccolti.

don Danilo

CALENDARIO PER LE NOSTRE COMUNITÀ

- Questa settimana quarto incontro della **Scuola biblica**: mercoledì, ore 16.00, presso le suore con don Alberto Vianello e giovedì, ore 20.30, presso il patronato di S. Stefano con don Giuseppe Manzato.
- Questa domenica, 27/1, ore 9.30, primo incontro del **corso per il Matrimonio cristiano**, in patronato della parrocchia di S. Stefano.
- Questa domenica, 27/1, ore 15.00, in canonica di S. Margherita, consegna attestati **concorso presepi**.
- Questa domenica, 27/1, ore 15.30, incontro "**Gruppo sposi**" della collaborazione pastorale in patronato della parrocchia di S. Stefano.
- Venerdì 1/2, ore 17.15, a S. Margherita, incontro di **formazione per catechisti** con don Danilo.
- Sabato 2/2, ore 18.30, terzo incontro del **gruppo superiori** sul 4° comandamento e cena assieme in patronato di S. Stefano.
- Domenica 3/2, ore 11.00, giornata assieme per il **gruppo universitari**: S. Messa, pranzo e primo incontro sul 5° comandamento (non uccidere).
- Sabato 2 e domenica 3 febbraio dopo le S. Messe a S. Stefano e S. Margherita vendita delle primule a sostegno dei **progetti pro-vita**.
- **ADORAZIONE EUCARISTICA:**
 - ogni settimana nella Cappellina di S. Margherita, dalle 15.00 del giovedì fino alle 7.00 del venerdì;
 - ogni mercoledì dalle 20.30 alle 21.30 nella cappellina del patronato di S. Stefano.
- **Doposcuola**: ogni lunedì e giovedì, nel patronato di S. Stefano, dalle 15.30 alle 18.00, per ragazzi delle medie e delle superiori, studio assistito, merenda e gioco.

INFO CATECHISMO:

- Martina per Porto S. Margherita (349.5773155) e Claudia per Brian (347.0761507).
- Mirka (340.673101) per S. Margherita
- Alessandra (339.1428133) per S. Stefano.

SEGRETERIA DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

Negli uffici della canonica di S. Stefano, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.00.

Tel: 0421.81028; e-mail: caorle@patriarcatovenezia.it

ORARIO SS. MESSE

LUNEDÌ 28 GENNAIO S. Tommaso d'Aquino	CASA SUORE	7.00	
	S. STEFANO	18.30	
	S. MARGHERITA	18.30	
MARTEDÌ 29 GENNAIO	PORTO S. MARGHERITA	18.00	
	CASA SUORE	7.00	
	CASA DI RIPOSO	16.00	
MERCOLEDÌ 30 GENNAIO	S. STEFANO	18.30	
	S. MARGHERITA	18.30	
	CASA SUORE	7.00	
GIOVEDÌ 31 GENNAIO S. Giovanni Bosco	SANSONESSA	18.00	
	S. STEFANO	18.30	
	S. MARGHERITA	18.30	
	BRIAN	18.00	
	CASA SUORE	7.00	
VENERDÌ 1 FEBBRAIO	CASA DI RIPOSO	16.00	
	S. STEFANO	18.30	
	S. MARGHERITA	18.30	
	PORTO S. MARGHERITA	18.00	
SABATO 2 FEBBRAIO Presentazione del Signore (Candelora)	S. STEFANO	8.30	
IV domenica del tempo ordinario			
SABATO 2 FEBBRAIO Presentazione del Signore (Candelora)	CASA DI RIPOSO	16.00	
	S. STEFANO	18.30	
	S. MARGHERITA	18.30	
	PORTO S. MARGHERITA	18.00	
DOMENICA 3 FEBBRAIO	S. STEFANO	8.00	
		9.30	
		11.00	
		17.45 (Vespri)	
		18.30	
	S. MARGHERITA	9.00	
		11.00	
		18.30	
		CA' COTTONI	8.15
		CA' CORNIANI	9.30
BRIAN	9.30		
PORTO S. MARGHERITA	11.00		